

 Bassano

Fotografie e disegni Brassai e Omacini al Museo Civico

L'anima di Parigi, quella più autentica, colta nelle strade della Ville Lumière di notte. Le sue immagini spesso ritraevano prostitute, avventori di caffè, lavoratori notturni e altri personaggi dell'oscurità parigina. Il suo lavoro era caratterizzato da un approccio realista e al contempo poetico, con l'aggiunta di una nota surrealista. D'altronde, come lui stesso sosteneva, «Se tutto può diventare banale, tutto può ridiventare meraviglioso. Che cos'è il banale se non il meraviglioso fatto decadere dall'abitudine?». Dal 16 novembre al 21 aprile 2025 al Museo Civico di Bassano del Grappa, Vicenza, in collaborazione con Silvana Editoriale e con l'Estate Brassai Succession, la mostra «Brassai. L'occhio di Parigi», a cura



Brassai, Serata di «alta moda», 1935. © Estate Brassai Succession - Philippe Ribeyrolles

di Philippe Ribeyrolles e Barbara Guidi. Duecento stampe d'epoca che affondano nell'opera di uno dei maestri della fotografia più innovativi del secolo scorso. Ungherese di nascita e parigino d'adozione, le immagini di Brassai (1899-1948) tutt'oggi identificano nell'immaginario collettivo il volto della capitale dell'arte moderna. L'amicizia con

Picasso, Prévert e Dalí permetterà a Brassai di partecipare allo straordinario fermento culturale che investì Parigi in quegli anni. Sempre dal 16 novembre (fino al 12 gennaio 2025), il piano nobile del Museo Civico accoglierà la mostra «Laura Omacini. Barricades», a cura di Elena Forin, in collaborazione con Marignana Arte: dipinti e disegni che raccontano, con l'impalpabile delicatezza che distingue lo stile grafico di Omacini (Venezia, 1991), una condizione di fragilità emotiva e di straniamento. Scheletri architettonici e non-luoghi dalle atmosfere sospese e privi della presenza umana, fungono da ritratti sociali del nostro tempo. A completare la programmazione bassanese un ciclo di 10 conferenze, a partire dal 21 novembre, a cura di Mario Guderzo, alla scoperta del mondo dell'arte e dei suoi protagonisti, con importanti voci del mondo museale e universitario, da Christian Greco a Claudio Strinati, e Paolo Giulierini.

Ve.Tu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA